Anno XI N. 136. Udine, Sabato 16 giugno 1888. Abbonamento Postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . L. 32
id. semestre . . » 17
id. trimestre . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

POTSDAM 15 — *ore 12.10 pom.* — **L'Imperatore è morto alle ore 11 antim.**

***

La morte ha rincrudito il lutto nella casa imperiale di Germania.

Dopo 3 mesi e qualche giorno di regno, l'imperatore Federico III cessò alla violenza del male e, rassegnato, tranquillo spirò ieri alle ore undici. E' un lutto grave per tutto l'impero, grave ancora per l'Europa.

Tutti, è vero, l'aspettavano la nuova catastrofe, ma non per questo è meno dolorosa. L'imperatore Federico, nei suoi pochi giorni di regno aveva dato a conoscere la grandezza dell'animo, sapeva palesare di sua volontà il gran bene che avrebbe fatto all'impero; la sua morte lascia un vuoto maggiore che non si fosse creduto; la solidità della *Germania*, la pace d'Europa non si trovano più oggi nella condizione di ieri.

***

L'imperatore testè defunto, quantunque di mal ferma salute, anzi col piede sempre sulla tomba, aveva davvero l'impero dei cuori sui suoi sudditi ed ancora sugli uomini più eccelsi delle altre nazioni. All'animo forte in corpo infermo, s'inchinavano volentieri, liberamente, le altrui volontà; durante il regno di Federico III non potevano mutare che in meglio le condizioni dell'impero; nessuno avrebbe osato fargli guerra in casa, nè recargliela dal di fuori.

***

« Farò tutto quanto è in me per mantenere nella Germania il baluardo della pace. Sono risoluto ad usare tutti i diritti e adempiere fedelmente a tutti i doveri della corona per quel tempo che, secondo la volontà di Dio, potrà durare il mio regno. » Così aveva detto Federico III nel proclama al suo popolo assumendo l'impero. E la sua fu parola veramente di re.

Fu di soli tre mesi il suo regno, ma quale traccia profondamente scolpita non ha lasciato di così breve suo impero?

***

Senza mancare alla riconoscenza che la casa degli Hohenzollern deve al gran cancelliere di ferro, Federico diede a vedere al suo popolo ed alle altre nazioni che per lui la formula famosa votata dalla rivoluzione, cioè che il re regna ma non governa, era un'utopia, un controsenso.

Infermo com'era, si muove da San Remo alla morte del padre, si presenta alla sua nazione e dice: rispetterò i diritti del governo, del parlamento, ma sono risoluto ad usare tutti i diritti che mi spettano. Fa saper subito che vuole regnare, e regna.

Gli avversari di lui si ripromettono che egli deva nominar tosto un reggente, ma egli li lascia delusi, mentre provvede perchè il figlio lo sostituisca negli atti e nei modi ch'egli indica. Gli avversarii sono vinti da quella politica, devono tacere, ammirare fors'anco.

***

« Solo un popolo allevato nei sani principi del timor di Dio ed ai costumi semplici potrà possedere tanta forza che basti per superare i pericoli che nel tempo nostro di ardente agitazione economica gli esempi di vita febbrile dati da alcuni fanno correre a tutti ».

Così spiega il suo modo di vedere e la volontà sua nel rescritto che indirizza al principe di Bismarck. Nel quale rescritto pure dice: « Io voglio che il principio della tolleranza religiosa, il quale per secoli fu dalla mia Casa tenuto come sacro, continui ad essere una protezione per tutti i miei sudditi a qualsiasi famiglia religiosa e a qualunque confessione appartengano. Ognuno di essi mi sta egualmente a cuore; non hanno essi forse nel giorno del dolore, dimostrato tutti egualmente la loro devozione? »

Così il magnanimo imperatore si mostrò giusto, quale vuol essere, nemico dei nemici della religione cattolica, la quale, come aveva promesso, difese sempre, grato al sommo pontefice Leone XIII che tanto coadiuvò al ben essere morale dell'impero germanico.

L'ultimo suo atto fu in difesa della libertà del suo popolo, biasimando l'ingerenza e le pressioni che erano state usate da qualcuno dei suoi ministri contro la libertà del voto nelle elezioni.

***

Lo stesso rescritto al principe di Bismarck termina colle parole seguenti: « Indifferente allo splendore dei grandi fatti che procacciano gloria, io sarei soddisfatto se di poi del mio regno si dicesse ch'esso fu benefico pel mio popolo, utile al mio paese e una benedizione per l'impero. »

La storia, ricordando Federico III, non potrà levar sillaba di quanto l'imperatore bramava che un giorno fosse detto di lui.

W.

L'ultimo scritto di Federico III.

« Feci del mio *meglio* per compiere il mio dovere verso Dio e verso la patria. Sento la mia fine prossima: sia fatta la volontà di Dio. »

L'agonia.

L'agonia di Federico fu leggera; nelle ultime ore sonnecchiava, svegliandosi ogni tanto e talvolta dando segni di conoscenza.

L'imperatrice madre.

L'imperatrice Augusta, informata con grandi riguardi del pericolo che correva l'imperatore suo figlio, espresse il desiderio di tornare immediatamente a Potsdam. I medici si opposero temendo per la salute di lei, ma l'imperatrice insisteva di voler recarsi a Potsdam.

La morte.

L'imperatore spirò senza agonia alle ore 11 antimeridiane. Tutta la famiglia era presente all'estremo momento.

Bismarck giunse alle ore 1.40 a Wildpark in vettura e si recò immediatamente a Friedrichsrone.

La salma dell'imperatore è ancora sul letto di *morte*.

Lutto a Berlino.

Alle ore 2 pom. le campane della città cominciarono a suonare, su tutti gli stabilimenti pubblici, le case i negozi sventolavano le bandiere abbrunate. Dove que sono esposti busti del defunto imperatore Federico, frammezzo a decorazioni di lutto.

Berlino è in lutto profondo.

Giungono dispacci da tutti i punti della Germania, annunzianti ovunque dimostrazioni pubbliche di cordoglio.

Dolore materno.

L'imperatrice Augusta ricevendo la notizia della morte del figlio cadde in sonnolenza invincibile. Se ne teme la morte o un assoluto indebolimento mentale.

Il telegramma di re Umberto.

Il re appena ricevuto la comunicazione dall'imperatore Guglielmo della morte del l'augusto genitore gli ha risposto con un affettuoso addoloratissimo dispaccio.

Il lutto a Roma.

La città è imbandierata a lutto per la morte dell'imperatore di Germania.

La Borsa di Roma fu chiusa appena la notizia.

L'imperatrice Vittoria e il ministero

L'imperatrice Vittoria si è ritirata nei suoi appartamenti in preda ad un profondo dolore.

Le ultime volontà dell'imperatore si trovano al ministero della casa reale. Si apriranno alla presenza del ministro della giustizia.

Tutti i ministri capitanati da Bismarck, i generali, gli ufficiali rimasero qualche tempo nella stanza mortuaria rendendo l'ultimo omaggio al defunto.

L'atto di morte.

Nel pomeriggio fu rogato l'atto di morte.

Davanti al castello di Friedrichsrone stazionava una grande folla desiderosa di vedere la salma dell'imperatore. Dalle 6 pom. non è più permesso di vedere la salma che si esporrà domani nella sala del castello. Le guardie della corona, degli ussari e la guardia di soldati del battaglione d'istruzione fanno la guardia d'onore alla salma.

I disegni di Federico III.

Giorni fa scrivevano alla *Perseveranza* da Berlino:

« L'imperatore vuole assolutamente accontentare, per quanto sta in lui, i desideri di Leone XIII. Oltre l'aver permesso il ritorno di varie comunità cattoliche, ora nominerà il cappellano supremo d'armata cattolico; al quale posto è designato il già prevosto della nostra chiesa cattolica e delegato apostolico Assman, che nell'ultimo concistoro fu da Leone XIII nominato vescovo *in partibus* di Filadelfia. Nell'esercito egli avrà il titolo di *Katholischer-Feldpropst*, e funzionerà nel ministero della guerra come impiegato militare e referente per la parte spettante al culto cattolico; e, nel medesimo tempo, nel ministero dei culti farà parte del consiglio superiore ecclesiastico. Per i protestanti c'è pure un sacerdote superiore, che ha il titolo di *Evangelischer Feldpropst*. »

LA CHIESA E LA MASSONERIA

La *Sainte Famille*, periodico religioso francese reca un pregevole articolo sulle cause per le quali tanto trionfa la massoneria. Lo riportiamo, sul medesimo richiamando la più seria attenzione dei nostri lettori:

« Da un secolo la framassoneria diretta segretamente dal ghetto, esercita una influenza preponderante negli affari di questo mondo. Fu l'anima dell'enciclopedia e della rivoluzione francese; nel secolo XIX venti volte cambiò la costituzione degli Stati. La sua influenza nelle leggi, nell'amministrazione, nei circoli ufficiali, nelle città e nelle campagne mostra l'abilità delle sue mene. Il commercio è nelle mani dei ricchi banchieri ebrei che le sono affigliati.

Nessuna maraviglia; la zizzania cresce da sè e va moltiplicandosi prodigiosamente; l'uomo viziato di sua natura si dà volentieri in braccio di chi tutela e giustifica le sue male tendenze.

Fu vero miracolo che il cristianesimo si diffondesse; mentre è la cosa più naturale che la massoneria ingigantisca. Perchè Dio non ne arresta il corso? Qui lo scrittore, accennando alla sfuggita le ragioni che spiegano l'esistenza del male in generale, si prepara la via a queste due considerazioni: « Si attribuisce a certe acque la proprietà di sciogliere tutti i corpi, eccetto l'oro. Per il suo spirito di scetticismo e d'incredulità la massoneria sembra essere una di queste acque. Essa è sulla via di scassinare tutte le sètte religiose; tutte le istituzioni poggiate sull'errore e la menzogna: protestantesimo, scisma greco, buddismo, islamismo; nulla resterà all'azione di questa acqua dissolvente; solo il cattolicismo non si lascierà intaccare. Resisterà alle promesse come alle minaccie, alle blandizie come alla violenza, alle seduzioni dell'errore come agli inviti del vizio. Davanti a questo spettacolo sublime, gli spiriti sensati, i cuori retti riconosceranno in esso la sola religione divina e la abbracceranno sinceramente. Certi massoni dicono: « Noi abbiamo con tanta acutezza, preso le nostre misure, che la Chiesa deve necessariamente soccombere sotto i nostri colpi; se resiste e sta, ascolteremo docilmente la sua voce. » Questo è il primo disegno. Il secondo. « I venti violenti costringono la quercia ad approfondire le sue radici entro terra, l'apparizione del nibbio induce i pulcini ad attaccarsi alla loro madre, a mandare un grido di affanno e rifugiarsi sotto le sue ali. Grazie alle violenze e perfidie dei massoni, ora aperte, ora mascherate, i fedeli figli di Dio e della Chiesa rimangono desti e non si abbandonano all'infingardaggine e mollezza. Tuttochè minacciati, s'agguerriscono, si fortificano, le anime si rilevano, si vedono sorgere eroi. Salutiamo gli elementi d'un'èra novella, di un nuovo ordine sociale che lentamente s'apparecchia in virtù della lotta ingaggiata colla massoneria. L'insegnamento cristiano rifiorisce, gli ordini religiosi, il clero si ritemprano nella scienza, nella virtù, nello zelo. Una stirpe tutta nuova di cattolici militanti sembra sorgere di terra per rinnovare lo spettacolo di favore della Chiesa primitiva, riconciliarsi il ricco col povero, incoraggiare e disilludere l'operaio, santificare l'armata e la magistratura, dar alla politica una direzione onesta e salutare.

Nobili cristiani, coraggio! E' dalle vostre file che usciranno i legislatori, i ministri, i principi futuri che ricollocheranno l'universo, scosso, sulla sua base legittima, Cristo, Nostro Signore e Redentore. I partiti che si succedono al potere si consumano in tentativi, non pur inutili, ma dannosi, fecondi di mali, perchè nessuno edifica sulla « Pietra angolare » che è Cristo. Voi allorchè sarete al potere, edificherete su questa pietra e il vostro edificio sarà grandioso e solido. La vostra politica, che è quella del re Gesù, assicurerà il bene temporale dei popoli nello stesso tempo che favorirà la loro eterna salvezza. All'esempio del grande Garcia Moreno, vostro modello, voi farete vostra la sua nobile divisa: « Libertà per tutti e per tutto, eccetto che per il male e i malfattori. » La massoneria, sudà per scristianeggiare il mondo, e riuscirà a modellarlo su Cristo; agogna all'annichilamento della Chiesa e della vita cristiana nelle anime, e fonderà il regno il più sublime di Gesù Cristo e della sua Chiesa.

Se la massoneria riuscisse a diventar uno stato nel mondo, prescindendo dal delitto

da cui non si ritrasse e dall'aiuto che il ghetto le prestò, fu ed' è merito della sua interna organizzazione. I suoi voti in faccia al mondo sono di abolire ogni autorità, mentre essa si rafforza sopra un potere dispotico, tirannico. Noi cattolici, che facciamo conto elevato della nostra libertà, non saremmo disposti ad alienarla per nessuna causa che non fosse giusta, ma sarebbe necessario che fossimo più uniti nelle nostre tendenze, che sacrificassimo sull'ara del bene comune certi criteri o vedute individuali. Bisogna essere obbedienti e perseveranti. La massoneria, dacchè ha messo radici, non si arrestò mai; noi pure non dobbiamo mai stancarci, mai avvilirci, mai abbandonare il campo, battere in breccia e tutti colle proprie armi.

La vittoria sarà il frutto degli sforzi e delle fatiche assieme sostenute con animo invitto e fidente nell'eternità promessa dal Salvatore alla Chiesa. „

Entusiasmi dubbi

In una corrispondenza da Napoli alla *Perseveranza* si legge quanto segue a proposito degli entusiasmi di Nola per papà Bruno:

“ La festa e i discorsi per Bruno si sono fatti ieri dopo terminata l'ora delle funzioni ecclesiastiche, essendosi restaurata una statua del monaco nolano, a cui alcuni ignoti, dopo il 1867 che v'era stata eretta, avevano rotto coi sassi il naso e le dita. Questo esempio è consolante pel monumento possibile di Giordano Bruno a Roma; perchè se gli accadesse ciò che è accaduto alla statua nolana nella patria stessa dell'*effigiato, si potrebbe dar luogo ad una* seconda inaugurazione espiatoria; e così via via. In un paese, come l'Italia, dove si sente continuo il bisogno di inaugurare e di commemorare con poca spesa, questo esempio d'una inaugurazione seconda della stessa statua mi sembra che non vada dimenticato.

Molta gente portava sul cappello ieri a Nola l'immagine di Bruno in Bruno in abito da frate. Qualcuno mi ha detto che c'è un s. Giordano ch'è uno dei santi patroni di Nola, e da cui il Bruno pigliò il nome. Non so se questo sia vero; ma non mi meraviglierebbe, *in questo caso,* che molti villani avessero assistito alla festa immaginando che fosse una delle frequentissime solennità religiose dei paesi campani. Ho visto anche un resoconto del discorso del Bovio; ma, per verità, non ne ho capito più che non mi sia riuscito di capire qualche cosa dei libri del Bruno. Settanta associazioni operaie, rappresentate nella festa, mandarono in fine di questa, un saluto al re per telegrafo, ch'è pubblicato oggi dai giornali ».

Che si abbia rotto il naso a quella povera statua per il gusto di inaugurarla di nuovo?.... In tanta necessità di entusiasmo *brunesco* non ci sarebbe da fare le meraviglie!

Una doccia diacciata per gli africanisti

A proposito degli ultimi tristissimi fatti di Archico, ecco quanto scrive il liberalissimo *Secolo XIX* di Genova:

“ Troviamo da censurare la condotta subdola del ministero della guerra, che non ha lasciato trapelare la notizia certamente telegrafata dal comando d'Africa, sperando scioccamente che il paese potesse restare all'oscuro di quest'altro fasto della nostra politica coloniale.

« Eppure, dopo tante lezioni ricevute, si dovrebbe capire che è assolutamente impossibile sfuggire alla pubblicità in casi come questi; — come si dovrebbe capire che certe verità non si distruggono temporeggiando vanamente; mentre invece si genera nel paese un sentimento di diffidenza e d'incredulità per tutto quanto ha carattere d'informazione ufficiosa.

« In verità, che queste piccole manovre fanno ricordare le precauzioni dello struzzo, il quale quando si vede inseguito nasconde la testa sotto la sabbia, credendosi sfuggito alle insidie!

« La morte miseranda di tanti poveri soldati dovrebbe avere un altro effetto. Quello di far ricredere dai loro bestiali paradossi certi deputati, che vanno farneticando sui giornali e alla Camera di avvenire agricolo per le nostre colonie d'Africa.

“ Ah! se andassero loro a seminare il grano in quei campi! „

Le congregazioni delle figlie di Maria

Ci viene comunicato con preghiera di riprodurlo il seguente documento:

Il giorno 5 aprile 1888 il santo Padre riceveva solennemente le rappresentanze di tutte le congregazioni delle figlie di Maria esistenti nel mondo cattolico, convenute in Roma, *dietro invito della nobile damigella* Lorenzina Mazè de la Roche di Torino, promotrice del pellegrinaggio.

In questa udienza sua Santità si degnava accordare facoltà straordinaria a tutti i singoli direttori delle pie unioni, che presero parte colle loro offerte alla detta *dimostrazione pel suo giubileo sacerdotale,* d'impartire una benedizione apostolica, in una delle prime loro adunanze, a tutte le ascritte ai rispettivi sodalizi, previo ricevimento dei Sacramenti della confessione e comunione.

Il sottoscritto, mentre si reca ad onore di partecipare alla S. V. Ill.ma e M. R. tale sovrana e pontificia disposizione, profitta di buon grado dell'occasione per rassegnarsi con sensi di ben distinta stima.

Della stessa S. V. e M. Rev.

Dev.mo servo

D. BOSSATIS ANTONINO.

Direttore della Pia Unione presso il monastero di sant'Anna e della Provvidenza. V. Consolata n. 20 — Torino.

Ex Aedibus Vaticanis — 23 aprilis 1888.

Ego subscriptus fidem facio, vera esse quae hisce litteris exprimuntur

F. DELLA VOLPE *ab admissionibus.*

P. S. — Affinchè i direttori e direttrici delle pie unioni delle figlie di Maria possano informare le consorelle circa l'udienza suddetta, quanto prima ne sarà loro spedita una particolare ed esatta relazione.

Coloro poi che, a ricordo di questa udienza desiderassero avere in dono copia dell'elegante album offerto al s. Padre, sono pregati d'inviare sollecitamente alla promotrice signorina Lorenzina Mazè de La Roche, via Giulio n. 20, piazza Consolata — Torino — la loro adesione coll'offerta di lire una, anche in francobolli, onde sopperire alle spese di franchigia postale e di spedizioni. In quest'album, oltre all'elenco di tutte le consorelle dei pii sodalizi che presero parte col loro obolo alla dimostrazione, havvi pure una finissima zincotipia del Paliotto-arazzo, un esemplare della dedica che venne miniata sulla pergamena storica e l'indirizzo letto dalla promotrice al s. Padre nel solenne ricevimento.

AL VATICANO

Per abolire la tratta dei negri

In seguito agli abboccamenti del santo Padre col cardinale *Lavigerie*, venne deciso, secondo quanto dicono i giornali, che per l'abolizione della schiavitù in Africa il Vaticano si rivolgerà a tutte le potenze, le quali hanno colonie, o che esercitano protezione in alcuna parte di quella terra infelice, onde togliere gl'infami mercati di *carne umana che si esercitano in quei paesi su vasta scala.*

Il Vaticano si rivolgerà alla Francia per l'Algeria e Tunisi, al re del Belgio per il Congo, alla Spagna per il Marocco, alla *Germania, alla Inghilterra ecc. ecc. per le* altre regioni.

Si tratta di effettuare con la forza quello che il Gordon tentò di raggiungere con la persuasione.

I rispettivi governi sono pregati di impedire coi mezzi più energici e irremovibili la formazione di quelle bande d'armati, *che organizzano la tratta dei mori in Africa.*

Così, mentre la rivoluzione stringe vie più fortemente i ceppi che incatenano il Vicario di Gesù Cristo. Questi, in mezzo a' suoi dolori, non dimenticando per un istante solo la divina sua missione, pensa a far sì che l'opera della carità cristiana si diffonda da per tutto, e arrechi i benefici frutti fino alle più lontane contrade della terra.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta antim. del 15 — Presidenza BIANCHERI.

Lutto.

Fatte comunicazioni di poca imporatnza, Crispi commosso annunzia la morte di Federico III commemorandone le civili virtù, e l'amicizia per l'Italia.

Biancheri dopo altre parole di elogio propone che la Camera si aggiorni fino a lunedì e la bandiera sventoli a mezz'asta — Crispi propone che si mandi al nuovo imperatore il resoconto di questa seduta. — *Tutto si approva, e la Camera si scioglie alle* ore 2,45.

Nella seduta antim.

presentato un disegno di Magliani, si discusse la proposta per il concorso della leva di terra all'aumento dei reali equipaggi, e con un emendamento all'art. 1 si approva; si discusse e si approvò la legge per la leva di mare.

ITALIA

Brescia — *Fulmine sul campanile.* — L'altro dì a Capriolo sul bresciano, cadde un fulmine sul campanile, uccidendo un uomo, ferendone un altro, che stavano suonando le campane. Due o tre altri, che si trovavano con *loro rimasero colpiti, contusi* Penetrato in chiesa il fulmine, atterrò un baldacchino, scassinò un cornicione e ferì altre persone che vi si erano ricoverate. Il campanile fu molto danneggiato.

Bergamo — *Uccisori d'orsi.* — Il ministero di agricoltura ha accordato lire 150 di premio per ciascuno ai fratelli Paolo e Giuseppe Marioni di Mezzoldo che affrontarono ed uccisero due orsi in Valle del Chiuso (provincia di Bergamo), come avevamo narrato.

Messina — *Dopo le basse!* — Scrivono da Messina che un'enorme quantità di cavallette minaccia d'invadere quel territorio. Il villaggio di Giampillieri ha sofferto già molti danni; gli agricoltori sono costernati tanto più che i *rimedi* adottati dal municipio sono del tutto inefficaci.

Pavia — *Bagno disgraziato* — Cinque ragazzi stavano bagnandosi in un fossato a Staffora presso Voghera, quando sopraggiunta una improvvisa piena causata da furioso temporale alla montagna, furono travolti dall'impetuosa corrente. Tre perirono e due si salvarono.

Palermo — *In tanta luce!* — Un curioso spavento si è impossessato delle popolane. Esse in questi giorni tengono nascosti i loro figliuoli per la credenza che siavi coloro che vogliono trovare un certo tesoro incantato nell'antico castello di Zisa Rubino, e che per levare l'incanto ci vuole del sangue di bambini. (???)

Verona — *Il codice già in azione?* — Scrivono da Verona alla *Riforma*:

Ieri l'altro sera, 5, però, tali limiti furono varcati; poichè trattando egli del matrimonio, censurò quello civile, dicendolo *un'usurpazione della Stato sui diritti della Chiesa,* condannando in sostanza una legge dello Stato medesimo.

Per questo fatto quindi il padre Alessi è stato denunciato a questa r. procura, convalidandosi la denuncia colla testimonianza anche di persone ragguardevoli.

Siccome poi colla predica di ieri sera doveva essere trattato l'argomento *Scuole senza Dio,* così il locale Questore fece avvertito il padre Alessi di tenersi nei limiti della più stretta legalità, giacchè diversamente avrebbe dovuto prendere speciali provvedimenti.

Viareggio — *Coraggio e sacrificio.* — Per salvare alcuni ufficiali del 94° fanteria, che essendo usciti a diporto in barca pericolavano, 7 coraggiosi abitanti di Viareggio si gettarono in mare e riuscirono nel generoso intento.

Sventuratamente due dei salvatori perirono, lasciando le loro famiglie immerse nel più crudele dolore.

ESTERO

America — *Magno conforto.* — Il governatore di New-York ha firmato il decreto col quale si abolisce la pena di morte, mediante la forca, sostituendola coll'esecuzione per mezzo dell'elettricità.

— *Per la pace universale.* — Il presidente degli Stati Uniti Grover Cleveland, ha approvato il progetto di legge votato dal congresso che l'autorizza a riunire una conferenza di rappresentanti del Messico e di tutti gli Stati dell'America centrale e dell'America meridionale, collo scopo di rafforzare i vincoli fra le diverse repubbliche del continente americano, d'accordo coll'impero del Brasile.

La conferenza dovrà occuparsi di porre le basi di un tribunale d'arbitrato, che avrà la missione di regolare pacificamente le questioni che possano sorgere fra i vari Stati americani e stabilire fra loro delle relazioni di commercio più strette che per il passato, mediante trattati di reciprocità in armonia coi bisogni, le produzioni e le condizioni economiche di ciascuno di essi.

Austria-Ungheria — *Le bende precedono le ferite.* — Una casa austriaca di Milano — filiale d'una gran fabbrica che è a Vienna — ha ricevuto dal governo d'Austria Ungheria l'ordinazione di 350,000 metri di garza da filacci da spedirsi al più presto in Gallizia. Ciò coinciderebbe colle notizie di spese militari che furono telegrafate l'altro giorno dalla capitale austriaca.

— *Esempio che si dovrebbe imitare.* — La corte di giustizia ungherese di Budapest ha stabilito di porre in istato d'accusa 26 abitanti di Budapest — fra cui contansi parecchi cittadini ricchi ed aventi una posizione distinta — per il reato di usura. La denunzia contro costoro fu fatta da Francesco a Carlo Pulsky.

Inghilterra — *Mons. Perrico a Edimburgo.* — Il delegato pontificio in Irlanda, mons. Persico, trovasi ad Edimburgo, dove fu accolto dall'arcivescovo. Parecchi protestanti lo visitarono, e, fra gli altri, sir William Muirre, rettore dell'università, scrisse una lettera all'arcivescovo Smith per esprimergli il rammarico di non poter vedere il delegato pontificio, che trovavasi in Agra quando avvenne la strage dei *cipayes* nel 1857.

Svizzera — *Una ferrovia che rende milioni.* — La ferrovia del Gottardo ha fruttato nell'anno 1887 lire 11,858,082, mentre nel 1886 ne fruttò 10,169,313. Le spese del 1887 ascendendo a lire 5,527,943, ne risulta un utile di 6,325,169 lire.

Cose di Casa e Varietà

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Seduta del giorno 11 giugno 1888.

La deputazione prov. ha preso atto della comunicazione fatta dell'ispettorato generale delle strade ferrate di aver già concesso alle provincia di Venezia e Udine la facoltà di corrispondere per ora il contributo nelle spese di costruzione della ferrovia Portogruaro-Casarsa-Gem na solo per quanto riguarda il primo tronco della ferrovia in parola da Portogruaro a Casarsa, salvo a richiamarle al pagamento del contributo pel secondo tronco quando si sarà proceduto all'impianto di esso.

Ha preso atto della comunicazione fatta dal presidente di aver il governo accordato pel corrente anno un sussidio di L. 25000, da ripartirsi fra i comuni della provincia per far fronte alle spese dipendenti dalle spedalità nella monarchia Austro-Ungarica.

Autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— A diversi esattori comunali di lire 368:33 per rata terza delle imposte dirette e sovraimposte 1888 sui terreni e sui fabbricati a carico della provincia.

— Alla presidenza del civico spedale di Pordenone di L. 74:25 per ricovero, cura e mantenimento di una gestante illegittima.

— All'esattore comunale del 1 mandamento di Udine di L. 720:00 per rata dell'imposte di ricchezza mobile 1888 tenuta nei ruoli a carico della provincia.

— Allo stesso di L. 207.35 per imposte come sopra sul reddito del mutuo di lire 859,190 assunto dalla cassa di risparmio di Udine salvo rimborso dalla medesima a *mente del relativo contratto.*

— Ai sottodescritti di L. 4522 a completo saldo spesa per la manutenz one 1887, della strada prov. Pontebbana, cioè:

All'impresa Capellari Bortolo a saldo lavori e forniture L. 3358:51 tenuto conto de-

gli acconti fatti di 5300; indirizzo al comune di Udine per manutenzione
del tronco nell'interno dell'abitato L. 929:51
idem di Tricesimo come sopra » 243:14
idem di Artegna » » 92:08

— Al comune di S. Daniele di L. 671:59 per fornitura ghiaia e cura di buon governo del tronco della strada prov. Udine-S. Daniele durante l'anno 1887.

Approvò le liste elettorali amministrative per l'anno 1888 dei comuni di:

Paluzza con elettori 190 — Forni di Sopra 251 — S. Leonardo 231 — Chions 283 — Pravisdomini 145 — Pozzuolo 245 — Sauris 120 — Treppo Carnico 103 — Taimasons 230 — Sesto al Reghena 218 — Gemona 461 — Pinzano al Tagliamento 308 — Lauco 347 — Sagnacco 197 — Sequals 328 — Pulfaro 156 — Rigolato 125 — Pontebba 53 — Tramonti di Sotto 227 — Tarcento 210 — Cividale 611 — Sacile 333 — Tolmezzo 523 — Clauzetto 278 — Carlino 195 — Roveredo 220 — Colloredo di Montalbano 153 — Cimolais 119.

Furono inoltre trattati altri 59 affari, dei quali 11 di ordinaria amministrazione della provincia; 28 di tutela dei comuni; 18 d'interesse delle opere pie; e due di contenzioso amministrativo; in complesso affari deliberati n. 93.

Il dep. provinciale Biasutti — Il segretario int. G. di Caporiacco

Incoraggiamenti

D. G. A. G. I. 1.

Meteora

Dopo una giornata all'eccesso burrascosa con pioggia dirotta, vento fortissimo e...... freddo, ieri sera il cielo tornò quasi tutto sereno, e verso N. N. E. fin oltre le nove splendette una luce d'alba candidissima che andava grado grado sfumando fino al più cupo azzurro.

Municipio di Udine

Nell'intendimento di rendere più agevole il servizio pubblico di pesatura della frutta, che vengono recate sul mercato dai venditori di prima mano e di togliere i molti inconvenienti nelle contrattazioni che ora si verificano, per la promiscuità di posteggio dei detti venditori grossisti, coi rivenduglioli a minute partite, questa Giunta municipale ha deliberato che a datare dal giorno 21 giugno corr. è in via di semplice esperimento, dette vendite di frutta all'ingrosso abbiano ad effettuarsi sulla

PIAZZA GIROLAMO VENERIO.

Coll'accennata disposizione non viene tolta la facoltà ai venditori di prima mano, di poter esitare i loro prodotti anche a minute partite, direttamente ai consumatori, bastando all'uopo, che essi venditori prendano posto sullo spazio a ciò destinato nella piazza Mercatonuovo.

R. Istituto tecnico di Udine

Gli esami di *promozione* e di *ammissione* a tutte le classi, eccettuata la I.a, avranno principio lunedì 2 luglio a. c.

Gli esami di *ammissione di I.a classe* incominceranno il giorno di giovedì 19 luglio p. v. alle ore 7 ant. e continueranno fino al 28.

I candidati agli esami alla classe I.a devono inscriversi entro il giorno 15 luglio p. v. presentando i documenti prescritti dall'avviso 15 giugno 1888 affisso nell'albo dell'istituto.

Sale... fatuo

Lo continua a vendere il *Giornale di Udine* ai suoi lettori, che ne dovrebbero avere ben poco di buono in zucca per assaporare quello che loro presenta il *nostro*. Leggasi infatti la risposta, che *dà a sè stesso* immaginandosi o sognando di essere sulle *rive del Tevere*. Tutto va bene, ma a scambiare col sacro Tevere la nostra roggia od anche, mettiamo, il canale del Ledra, lasci vuol tutta!

Lutto

Per la morte dell'imperatore Federico III, gli stabilimenti pubblici della nostra città, e molte case private hanno esposta la bandiera abbrunata.

In gattabuia

Ieri alle ore 10 1/2 dagli agenti di P. S. fu arrestato C. R. di Viterbo saltimbanco proveniente da Budapest privo di carte regolari.

F. G. fu pure raccolto dai vigili urbani e condotto dove non si paga fitto; perchè andava questuando.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 76.o regg. fant. eseguirà domani dalle *ore 7 alle 9 pom.* sotto la loggia municipale:

1. Marcia « Addio » — Dell'Aquila
2. *Mazurka « Cuor di donna »* — Strauss
3. Sinfonia « La forza del destino » — Verdi
4. Scena e duetto « Don Carlos » — Verdi
5. Concerto per clarino si.b — Musone
6. Corona di opere — N. N.
7. Valtzer « Bluetten » — Faust

Lavori pubblici

Il consiglio superiore dei lavori pubblici ha dato parere favorevole alle seguenti opere:

Progetto per la novennale manutenzione della strada nazionale n. 5 del Pulfero da Porta Udine (Cividale) per san Guarzo a s. Pietro al Natisone ed al confine austro-ungarico.

Progetto pel novennale appalto di manutenzioni negli argini, sponde e manufatti a destra del Cosa e Tagliamento.

Progetto per la sistemazione dell'argine sinistro del Tagliamento dalla chiavica di Bevis sino al *cippo n. 1* in comune di Sedegliano.

Progetto per lavori di scavo nel fiume Lemene da Cavanella alle Portelle, in comune di Concordia Sagittaria (Venezia).

Concorso nazionale di mascalcia

Il comizio agrario del circondario di Aquila nella *ricorrenza* del concorso agrario regionale che avrà luogo nell'agosto 1888 in Aquila ha stabilito venga effettuato un nazionale *concorso di mascalcia*.

Le domande devono essere dirette alla *commissione ordinatrice* del concorso regionale non più tardi del 30 giugno, indicando approssimativamente il numero dei ferri che s'intendono di esporre e se per il gruppo dei ferri per piedi normali, o per quello dei ferri correttivi, o per quello dei ferri patologici.

I premi consistono in una medaglia d'oro e diploma, in 4 medaglie d'argento, 10 medaglie di bronzo e menzioni onorevoli.

Mercato dei bozzoli

Prezzi oggi verificati. — Per nostrane e parificata:

L. 3.10 — 2.90 — 2.90 — 2.95 — 3.05 — 2.90 — 3.00 — 3.05 — 2.80 — 3.10 — 2.85 —

Per giappone e parificata.

Alcun peso — si pagano però da 40 a 60 cent. di meno.

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:

Granaglie		
Granoturco com.	L. 11.70 12.20	All'ett.
Uova		
Uova al cento	L. 4.40 a 5.—	
Pollerie		
Galline peso vivo	L. 1.00 a 1.10	Al kilo
Pollastri	» 1.30 a 1.40	»
Oche vive	» 0.55 a 0.65	»
Burro		
Burro del piano	al kilo L. 1.60 a 1.65	
» monte	» 1.70 a 1.75	
Foraggi e combustibili		
Fuori dazio		
Fieno dell'Alta I qual.	L. 7.30 7.70	al q.
» » II »	» 5.40 5.75	»
» della Bassa I »	» 6.15 6.50	»
Erba medica nuova	» 5.00 5.31	»
Paglia da lettiera	» 4.00 4.20	»
Compreso il dazio		
Legna tagliate	L. 2.20 2.35	al q.
» in stanga	» 2.15 2.25	»
Carbone I qualità	» 7.70 8.10	»
» II »	» 6.— 6.45	»
Legumi		
Patate	Al kilo L. —.14 —.16	
Tegoline	» —.16 —.18	
Id. schiave	» —.22 —.24	
Asparagi	» —.25 —.30	
Faselli freschi	» —.16 —.18	
Fava fresca	» —.14 —.16	
Frutta		
Ciliege	L. 0.07 0.28	al k.
Marinelle	» 0.18 0.22	»
Fragole	» 0.35 0.90	»
Pera comuni	» 0.35 0.50	»

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione piuttosto elevata e Francia depressione golfo Venezia e sud Austria-Ungheria Rochefort 769. In Italia nelle 24 ore barometro disceso dovunque 5 mm: al nord poco al sud, alcune pioggie sull'alto versante dell'Adriatico — venti libeccio al nord ingagliarditi nella notte, temperatura qua colà diminuita, stamane cielo generalmente nuvoloso alte correnti 3.o quad. venti intorno libeccio freschi sull'Italia sup. deboli altrove. Barometro 754 golfo Venezia 757, Lugano Torino Portomaurizio Livorno Lesina, 760 Marsiglia Sardegna Sicilia, mare mosso costa Ligure.

Tempo probabile.

Venti freschi abbastanza forti intorno ponente cielo vario con temporali specialmente sull'Adriatico.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Diario Sacro

Domenica 17 giugno — ss. Ciriaca e Mosea vv. mm.

P. Q. o. 7, m. 39, mattina.

Lunedì 18 giugno — b. Gregorio Barb.

ULTIME NOTIZIE

Un commento ai fatti d'Archico.

Scrivono da Massaua al *Popolo romano* in data 25 maggio (*) commentando i dolorosi fatti d'Archico:

« Sbaglierò: ma se non si riesce a formare un esercito coloniale, in massima parte di elemento indigeno, non è possibile eliminare inconvenienti di questo genere: a meno che non ci risolviamo ad occupare, nella stagione calda, qualche punto dove si possa respirare.

Il nostro soldato non può reggere alla fatica in questo periodo con questo clima. Per quanto il governo, bisogna dirlo, non lasci mancar nulla e da questo lato il servizio sia migliore e più preciso di qualunque altro esercito, non potremo mai procurare ai nostri soldati dei crani che non sentano il sole, nè polmoni che respirino aria rarefatta, nè forza di resistenza ai disagi come hanno gli indigeni.

E' una questione grave, il governo deve studiare e procurare di risolvere con sollecitudine.

P.S. — Nel chiudere la lettera mi si dice che re Menelik stia armandosi contro il negus e che questi raduni il maggior numero di soldati a cura di ras Alula.

Vi dò la notizia, come mi perviene; ma va raccolta con grande riserva.

Sadek.

(*) Questa corrispondenza fu ritardata dal... *ministero dell'energia.*

Arma a piccolo calibro

L'*Esercito Italiano* annunzia che al ministero della guerra procedono gli studi per l'adozione di un fucile a calibro di 8 millimetri a ripetizione), in sostituzione del fucile *Vetterli-Vitali attualmente* impiegato per l'armamento delle nostre fanterie.

Fascio italiano.

E' morto S. E. mons. Eugenio Cecconi dottissimo e zelantissimo arcivescovo di Firenze a soli 54 anni. — A Roma grande *concorso all'ambasciata germanica per fare* condoglianze. — A Bologna gli studenti presentarono corone agli studenti tedeschi da deporre sulla tomba di Federico III. — La *Tribuna* parlando della morte di Federico scrive: Oggi la cancelleria tedesca può rallegrarsi; l'imperatore liberale scomparso, la tradizione del vecchio Guglielmo riprende con forza giovanile. Puttkammer potrà, se crede, riprendere il posto; si potranno fare le elezioni col ferro e col fuoco. Il parlamento infine verrà considerato come una accolta di servitori importuni. — Da Massaua al *Diritto* scrivono: Il cappellano del reggimento raccolse undici morti trovati il giorno dopo nel luogo dove erano caduti e li fece seppellire nel cimitero di Otumlo.

Fascio estero.

Tacciono tutte le altre notizie per il lutto *germanico*. — Il ministero francese presentò condoglianze all'ambasciata germanica. — La stampa francese mentre loda il defunto mostra di temere l'erede. — A Vienna fece la più profonda impressione la notizia della morte di Federico III. — La stampa austriaca si manifesta fiduciosa del mantenimento della pace. — L'imperatore d'Austria ha telegrafato condoglianze da Budapest. — Tutti presentarono condoglianze all'ambasciata germanica. — La *France* accusa Bismarck d'aver affrettato l'agonia di Federico III.

TELEGRAMMI

Copenaghen 14 — Il re di Svezia è giunto. Fu ricevuto colla famiglia reale danese e dal seguito.

I Sovrani di Danimarca visitarono l'esposizione esprimendo al commissario italiano la loro soddisfazione.

Aix-les-Bains 15 — L'imperatore, sentendosi bene, riprese la vita normale.

Madrid 14 — La regina nominò il duca di Edimburgo cavaliere del Toson d'oro.

Parigi 15 — L'ambasciatore d'Inghilterra diede iersera un pranzo in onore di Carnot.

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 giugno 1888	o. 9 ant.	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 ... vello del mare millim.	743.3	748.4	748.2
Umidità relativa	85	70	83
Stato del cielo	sereno	q. cop.	q. cop.
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione ...	—	SE	—
Vento velocità chil. ..	0	4	0
Termom. centigrado ..	25.7	25.9	22.4

Temperatura mass. 28.9 — » min. 17.5 || Temperatura minima all'aperto — 15.8

NOTIZIE DI BORSA
16 giugno 1888

Rend. it. 5 0/0 god. 1 genn. 1888	da L. 98.90 a L. 99 —
id. id. 1 luglio 1888	da L. 96.73 a L. 96.83
Rend. austr in carta	da F. 79.— a F. 79.30
id in argento	da F. 80.90 a F. 81.05
Fior. eff.	da L. 200.60 a L. 201.50
Banconote austr.	da L. 200.60 a L. 201.50

Carlo Moro gerente responsabile.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

QUATTORDICI ANNI

di prospero successo provato dalle centinaia di lettere d'elogio e d'incoraggiamento ricevute dalla mia distinta clientela e che tengo nei miei uffici a disposizione di chiunque desideri prenderne cognizione.

Considerata la buona qualità dei mobili in ferro qui sotto distinti, la loro eleganza, solidità, finitezza di lavoro e di verniciatura, i miei prezzi non **temono alcuna concorrenza.**

(N. 1)

Il Preferibile

Letto raccomandabile per la modicità del prezzo. Solo fusto L. 15.50. Con elastico a 20 molle L. 20.50. Con materasso e guanciale di crine vegetale L. 33.50 della larghezza di metri 0,90 per metri 2 di lunghezza.

(N. 2)

L'economico

LETTO DI PRIVILEGIO
E. MANGONI

Se ne smercieranno in breve parecchie migliaia; molto più che la mia casa ne ha il privilegio per l'esclusiva fabbricazione. E' il vero letto matrimoniale di minore spesa perchè è costrutto tutto in un pezzo solo, mentre l'occhio nota figurano due. — Solo fusto L. 45. — Con elastico L. 75. — Con elastico, materasso e due guanciali L. 95. Della larghezza di metri 1.50 per metri 2 di lunghezza.

(N. 3)

La Confortabile

Le migliaia che se ne vendettero nel regno ed all'estero provano incontestabilmente la sua importanza tra i mobili di una casa; poichè di giorno serve come ottomana, e di notte si può trasformare in comodissimo letto. — Della larghezza di metri 0,85 per metri 1,95 di lunghezza. Prezzo tutta completa L. 50.

Spedizione immediata, dietro invio di caparra del 30 0/0 dell'importo dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevere della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la stazione a cui desiderano di svincolarla. — Imballaggio accuratissimo fatto **gratis.**

Cataloghi gratis a richiesta.

Le domande devono essere intestate esclusivamente alla Fabbrica Privilegiata di Mobili in ferro di ROMEO MANGONI, Corso S. Celso N. 9, Milano.

AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA
NUOVA YORK
e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Battelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in **Innsbruk** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano.** 11

Unica speciale fabbrica premiata

d'ogni sorta di articoli tanto in oggetti per chiesa che per famiglia

Incoraggiato il sottoscritto dalla benevola accoglienza che i numerosi avventori fecero alla produzione della sua officina in arredi sacri od oggetti per uso domestico; si fa un dovere di avvertire oggi la forte clientela tener egli ricco deposito, in modo da poter tanttosto soddisfare alle desiderate commissioni che gli pervenissero fabbricando oggetti ad ogni richiesta sopra speciali disegni riducendo a nuovo ogni sorta di oggetti vecchi anche resi inservibili.

Nuove e vantaggiose condizioni può il sottoscritto offrire re prezzi che non temono la concorrenza nel mentre garantisce con cauzione la solidità e la durata delle argentature insegnando il modo di conservarle ed accorda dilazioni al pagamento senza frutto in sorta.

Si rivolge quindi ai Molto RR. parr. Curati fabbricerie e rettori di chiese sperando che gli vogliano continuare loro competimento come in passato, che nulla trascurerà per adempire ai loro ambiti comandi.

Con la massima osservanza

DOMENICO BERTACCINI
Fabbricatore e negoziante in ogni articolo
Via Mercatovecchio Udine (4

Vino bianco e nero.

Polvere vinifera vegetale composta coi fiori di acini delle vite — Ognuno può fare da se un'eccellente vino bianco e nero di sapore moscato, aggradevole piccante e garantito igienico.

Dose per 100 litri per il vino bianco:	L.	3,00
« 50 »	«	7,00
« 100 » nero	«	4,00
« 150 »	«	2

DONNE ITALIANE
favorite l'INDUSTRIA NAZIONALE

Rifiutate gli amidi esteri, provate, giudicate il **Doppio Amido al Borace Banfi**, *Brevettato* **Marca Gallo.**

Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria pur rendendola dura e lucida. Si stira con facilità.

Osservare vi sia la marca del Gallo.

Vendesi sciolto al prezzo di L. 1,30 al Kl. ed in scatole eleganti da 1/2 Kl. e 1/4. Centesimi 70 e 35.

Domandarlo ai Droghieri.

Provate e domandate ai Profumieri anche la **Cipria** *profumata Banfi igienica, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al pacco grande. (Specialità della Casa A. Banfi Milano).*

Antico premiato Stabil. d'Amidi e Ciprie - Doppio Amido imperiale Banfi. Amidi uso Inglese - Scatole di 1 1/2, 1/4, 1/8, 1/10, 1/16, 1/20 Kl. - Amidoni per industrie. Ciprie d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole. Piumini di Cigno e di Cigno.

Si richiesto si spediscono Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta A. BANFI agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

PRODIGIOSA OCCASIONE!

È APERTO L'ABBONAMENTO ALLA MENSILE

GUIDA - ORARIO - RÉCLAME

DI TUTTE LE
Ferrovie dell'Italia Settentrionale
Ferr. Economiche - Tramways - Laghi Italiani e Svizzeri.
In premio viene dato un magnifico

OROLOGIO A PENDOLO

della grandezza di centimetri 17 per 24, vero regolatore di esattezza assoluta *garantito per solidità e durata.*

Prezzo d'abbonamento annuo Lire **3.75** per Milano. Con L. 1 in più si spedisce in cambio il **Pendolo a sveglia.** Agli abbonati fuori di Milano aggiungere Cent. **75** per imballaggio ed affrancazione.

Spedire vaglia o lettera affrancata alla Ditta **U. RIVARA** MILANO — *Via Meravigli, Num. 6* — MILANO.

Ecco quanto scrive il Giornale commerciale **Il Sole** del 10 Febbraio, annunciando il Premio offerto agli Abbonati del mio **Orario:**

« La Guida-Orario-Réclame edita dalla Ditta U. Rivara, che da molti anni si pubblica e che è molto accreditata, è offerta quest'anno in abbonamento con un utile regalo. Pagando L. 3.75 il pubblico, oltre la Guida mensile, ha un elegante orologio a pendolo, a tre centimetri 24 per 17, solido ed esatto. Noi l'abbiamo visto, e possiamo assicurare ch'esso risponde ad ogni esigenza e che merita di essere accettato con favore. Non si potrebbe con sì tenue prezzo avere un orologio migliore. »

Il Giornale **l'Italia** del 12 Febbraio, scrive quanto segue:

« Un Premio veramente splendido è quello dato dalla Ditta U. Rivara di Milano agli abbonati alla sua *Guida-Orario-Réclame*. Questo Premio consiste in un magnifico orologio a pendolo di centim. 24 per 17 il prezzo d'abbonamento alla *Guida-Rivara* è di sole L. 3.75. Abbiamo veduto ed esaminato quell'orologio, lo abbiamo trovato strettamente esatto, solido ed elegante. Insomma, è quanto d'avvero **Il Re dei Premi.** »

Il Giornale **Il Secolo** del 28 detto, scrive:

« Il signor U. Rivara della nostra città, in occasione del nuovo abbonamento per l'anno 1888 alla sua Guida-Orario-Réclame già tanto diffusa, offre degli orologi a pendolo che costituiscono appunto il dono per gli abbonati alla Guida. Questo utile promuovere costa sole L. 3.75 all'anno, e gli orologi in dono sono **eleganti, di perfetta fabbricazione** e di uso facile e sicuro nel medesimo tempo »

SOCIETÀ di S. GIOVANNI di TOURNAI

Desclée, Lefebvre & Cia, Editori Pontifici

ROMA, VIA DELLA MINERVA, 47, 48, 49, ROMA.

LIBRI SACRI.

Biblia sacra, edizione di lusso in 8°
Biblia sacra, edizione classica, in-8° min.
Novum Testamentum in-32
Liber Psalmorum, in-32
Libri Sapientiales, in-32
Novum Testamentum in-48
Nouveau Testament, par Crampon, 1 v. in-8°
Nouveau Testament, par Crampon, 2 vol. in-32, et 1er vol. Les Evangiles.
b) 2me vol. Les Actes et Epitres, l'Apocalypse.

LIBRI LITURGICI.

Breviarium Rom., 4 vol. in-4°
Breviarium Romanum, 1 vol. in-12 (Tornai)
Breviarium Rom., 4 vol. in-12
Breviarium Romanum, 1. vol. in-12 con fascicoli.
Breviarium Romanum, 4 vol. in-1
Breviarium Romanum, 2 vol. in-1
Breviarium Romanum, 4 vol. in-18
Breviarium Rom., 1 vol. in-32 con fascicoli.
Horae Diurnae Brev. Romani, grand in-32
Horae Diurnae Breviarii Rom., petit in-32
Fasciculus Manualis e Brev. Collectus, in-12
Officia Propria Passionis, in-18
Officium Hebd. Sanct. et Oct. Pasch., in-18
Officia Votiva per Annum, in-12
Officia Votiva per Annum, in-18
Officium Parvum B. M. V., in-32
Breviarium Monasticum, 4 vol. in-8° min.
Breviarium Carmelitarum, 4 vol. in-18
Breviarium FF. Praedicatorum, 1 vol. in-12
Horae Diurnae FF. Capucinorum, in-32
Missale Romanum, in-folio.
Missale Romanum, in-folio minore.
Missale Romanum, in-4°
Missale Romanum, in-18
Missale Parvum, in-32 minore.
Missae Defunctorum, in-folio.
Epistolae et Evangelia, in-folio.
Missale Monasticum, in-folio minore.
Missale FF. Praedicatorum, in-folio.
Liber Gradualis, in-8° minore.
Chants Ordinaires de la Messe, in-8° minore.
Canons d'Autel.
Preces recitandae in fine Missae sine cantu.
Orationes ante et post Missam.
Rituale Romanum, 1 vol. in-32
Rituale Romanum, in-4°
Rituale Romanum, 1 vol. in-18
Memoriale Rituum, in-32

LIBRI DI DEVOZIONE.
(Testo italiano)

La Settimana Santa, testo rosso e nero, in-32, con quadrature.
Della Imitazione di Cristo, con Esercizi di pietà, in-32.
Lo stesso, edizione con quadrature a colore.
Lo stesso, edizione di lusso, con bellissime quadrature in cromo.
Della Imitazione di Cristo, antico volgarizzamento toscano, edizione letteraria per cura di C. Molla D. C. D. G. in-32 con quadrature.
Visite al SS. Sacramento e alla B. V. in-48
Lo stesso, con quadrature a colore.
Piccolo Uffizio della B. Vergine Maria, in-48, con quadrature.
Lo stesso, in-12, con quadrature.

OPERE di S. Em. il Card. A. CAPECELATRO
12 Vol. in-8° min.

1° — Storia di S. Caterina da Siena e del Papato del suo tempo.
2° — ... Religione Cattolica in Inghilterra.
3° — Storia di S. Pier Damiano e del suo tempo.
4° — Errori del Renan nella Vita di Gesù.
... Vita di Gesù Cristo, 2 vol. — Vita di S. Filippo Neri, 2 Vol., etc

La Ditta Eredi FOLLI fu Carl
ha sola il segreto di preparazione del prezioso

AMARO

del frate Padre FELICE di Torino ormai riconosciuto anche, come un potente febbrifugo.

« L'*Amaro del Padre Felice* è utilissimo nelle affezioni gastriche a lento corso, e specialmente nelle forme atoniche del ventricolo; per convalescenti di malattie infettive, e gravissime. Acuta lo, come modo l'appetito senza eccitare del sistema il gastricismo non essendo alcoolico. »

Parere dei distintissimi medici ROGNONI LUIGI e ACERBI EMILIO dell'Ospitale Maggiore di Milano.

« Sono lieto di poter attestare agli Eredi FOLLI, che per le proprietà toniche del loro *Amaro del Padre Felice*, nulla si potrebbe desiderare di meglio. »

Giudizio dell'illustre direttore dell'Ospedale Mauriziano Umberto I. di Torino, professore SPANTIGATI.

« Posso francamente affermare che l'*Amaro del Padre Felice* mi prestò ottimi servigi in ogni caso in cui gravi inclinazione di eccitare l'appetito e di ravvivare le forze digestive. »

Dichiarazione dell'egregio medico G. PIETRABISCA di Lodi.

Si posseggono altri consimili attestati rilasciati da distintissimi medici.

PREZZI

Bott. grande L. 4
» piccola » 2
» grande L. 2.50 franco pos
» piccola L. 1.50 »

Deposito esclusivo per Udine e per Provincia all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

Acqua Ferruginosa di

CELENTINO
VALLE PEJO

Premiata a Trento, Parigi, Milano, Torino, Parma.

Ricca di ferro e di acido carbonico riesce molto digeribile e gradita al gusto. E' sempre preferita dai medici per la cura a domicilio nelle affezioni di cuore, di fegato, infiammazioni intestinali, nell'anemia, nelle clorosi, ecc.

Direzione in BRESCIA E. MAZZOLENI e deposito in Udine presso la farmacia De Candido Domenico.

PELLE

Superiore a tutti i più emollienti e profumati Saponi da toelette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amandina Americana. — Essa leva l'untuosità delle carni senza inaridirle e senza toglierle quel morbido vellutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza latiginosa che forma nell'impiegarla rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

Cromotricosina

Il più efficace rimedio fino ad ora conosciuto per combattere vantaggiosamente la calvizie.

Prezzo della bott. L. 4

Unico deposito per la provincia presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano
Udine — Via Gorghi 28 — Udine
Unico rappresentante della Ditta Pietro Barelli di Milano con deposito di tutti gli utensili ed accessori per traforare.
Assicelle scelte e preparate pel traforo, di noce, ciliego acero sicomoro, pero, cipresso, ulivo, ecc. a prezzi di catalogo.

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano il stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT & BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

URBANI e MARTINUZZI
GIÀ STUFFERI
— UDINE —
PIAZZA S. GIACOMO (34)

Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta
broccati con oro e senza,
galloni, frangie fiocchi oro argento e seta
o qualunque
ARTICOLO AD USO DI CHIESA
SPECIALITÀ
In Articoli Neri per Vestiti da Prete

FERRO MALESCI

Quanti di voi con amaro disgusto contemplano la loro sposa o le loro stesse giovinette che soffrono « l'acuto mal di stomaco », non hanno appetito, sono tormentate da « emicrania » *(dolor di testa)* hanno il colore della pelle cereo e verdognolo per « mancanza o difficoltata mestruazione », e nervose estremamente, *(isterismo)*, di carattere inquieto *(ipocondria)* da rendere la vita uggiosa a sè stesse ed a voi che le avvicinate; per vincere questo stato morboso devono sempre al sangue guasto ed impoverito nei suoi elementi, specialmente di globuli rossi ricorrete con piena fiducia e con certezza di guarigione al vero rigeneratore e depurativo del sangue al FERRO MALESCI.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano.*

TIPOGRAFIA DEL PATRONATO